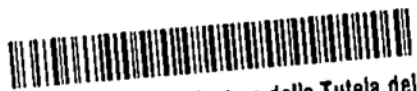


Da: A: GAB Archivio Gabinetto  
Inviato: mercoledì 20 maggio 2015 18.23  
A: A: DVA-UDG; A: PNM-UDG  
Oggetto: 2015 - 10153  
Allegati: 10153.pdf



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
E. prot DVA - 2015 - 0013659 del 21/05/2015

**DVA - RITIRARE ORIGINALE**

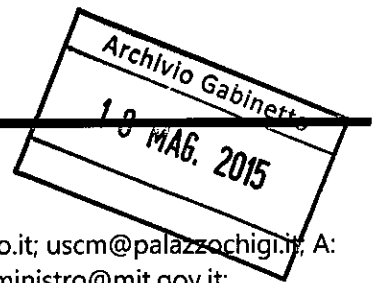
Le comunicazioni riguardanti le assegnazioni vanno inoltrate alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto  
Vicario

A.O.O. - Ufficio di Gabinetto - Mattm  
Servizio per la tenuta del protocollo informatico,  
della gestione dei flussi documentali e degli archivi

 Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario.



**DeCristofaro Paola**



**Da:** ambiente.venezia@libero.it  
**Inviato:** lunedì 18 maggio 2015 12:23  
**A:** A: DVA; A: DVA-II; Venditti Antonio; matteo@governo.it; uscm@palazzochigi.it; A: GAB Segr. Capo Gabinetto; Sepe Vittorio; segreteria.ministro@mit.gov.it; mauro.bonaretti@mit.gov.it; gabinetto@beniculturali.it; ministro.segreteria@beniculturali.it; sottosegretarioborletti@beniculturali.it  
**Oggetto:** Progetti e soluzioni all'esame della Commissione VIA su grandi navi a Venezia e in Laguna -  
**Allegati:** 2015 05 09 Adesioni Appello 9M.doc; 2015 05 09 Documento di impegni consegnato ai Candidati Sindaci.pdf; 2015 05 09 Appello per Manifestazione pag 2.jpg; 2015 05 09 Appello per Manifestazione pag 1.jpg

Alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Ministero dell'Ambiente  
Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma  
[dva@minambiente.it](mailto:dva@minambiente.it)  
[dva-II@minambiente.it](mailto:dva-II@minambiente.it)  
Al responsabile dei Procedimenti Antonio Venditti  
[venditti.antonio@minambiente.it](mailto:venditti.antonio@minambiente.it)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0010153 GAB del 20/05/2015

Al Presidente del Consiglio dei Ministri – Matteo Renzi  
[matteo@governo.it](mailto:matteo@governo.it)  
[uscm@palazzochigi.it](mailto:uscm@palazzochigi.it)

Al Ministro dell'Ambiente – Gian Luca Galletti  
[segreteria.capogab@minambiente.it](mailto:segreteria.capogab@minambiente.it)  
[sepe.vittorio@minambiente.it](mailto:sepe.vittorio@minambiente.it)

Al Ministro Infrastrutture e Trasporti – Graziano Delrio  
[segreteria.ministro@mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mit.gov.it)  
[mauro.bonaretti@mit.gov.it](mailto:mauro.bonaretti@mit.gov.it)

Al Ministro dei Beni Culturali – Dario Franceschini  
[gabinetto@beniculturali.it](mailto:gabinetto@beniculturali.it)  
[ministro.segreteria@beniculturali.it](mailto:ministro.segreteria@beniculturali.it)  
[sottosegretarioborletti@beniculturali.it](mailto:sottosegretarioborletti@beniculturali.it)

**Oggetto: Problemi legati alle grandi navi da crociera e alla crocieristica a Venezia e nella sua Laguna – Progetti e soluzioni all'esame della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente**

In merito alle problematiche legate alle grandi navi da crociera e alla crocieristica a Venezia e nella sua Laguna e ai progetti e soluzioni che sono all'esame della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente, siamo attivi a livello locale da diversi anni (produzione di documenti, libri bianchi, filmati, mostre multimediali, denunce, presentazione di osservazioni, ricorsi, petizioni, manifestazioni e mobilitazioni cittadine)

Il 9 maggio 2015 c'è stata a Venezia una grande Manifestazione promossa dal Comitato NOGrandiNavi-Laguna Bene Comune con un Appello (che trovate in allegato); dove si parla anche del problema delle grandi navi, del Progetto Contorta Sant'Angelo che noi combattiamo. Nell'appello si individuano soluzioni praticabili di un avamposto alla bocca di porto del Lido che potrebbe risolvere positivamente i vari aspetti occupazionali e ambientali.

L'appello è stato sottoscritto da moltissime associazioni, comitati e forze politiche (vedi elenco allegato).  
Alla Manifestazione hanno partecipato più di tremila persone;  
nella parte finale della manifestazione abbiamo presentato un documento che contiene proposte concrete e realizzabili per risolvere positivamente la situazione e per tenerla sotto controllo;  
il documento è stato condiviso ed accettato da alcuni candidati sindaci che erano presenti (vedi documento allegato)

Inoltre sottoponiamo alla vostra attenzione anche due petizioni collegate ed incrociate che nel giro di pochissime settimane hanno raccolto oltre 122.926 firme (alle ore 10.20 di oggi 18 maggio) e le firme di adesione continuano ad aumentare.

Qui sotto riportiamo i link delle due petizioni e i testi delle petizioni.

Come potrete vedere 122.926 persone sono contro il Progetto del Canale Contorta proposto dall'Autorità Portuale di Venezia e si schierano per la realizzazione di un avamposto nella bocca di porto dove far fermare le navi incompatibili con la laguna (progetti all'esame della commissione VIA)

**Vi chiediamo di prendere in esame le proposte ed i suggerimenti contenuti nei documenti allegati e nelle petizioni e di considerarli come integrazioni alle osservazioni già presentate Contro il Progetto Contorta e a favore dei progetti presentati sulla Bocca di Porto del Lido**

*Luciano Mazzolin per Associazione Ambiente Venezia e per il Comitato NO Grandi Navi- Laguna Bene Comune*

Le due petizioni abbinate e collegate sottoscritte da 122.926 persone:

**“SALVIAMO VENEZIA E LA SUA LAGUNA!!!”**

[https://secure.avaaz.org/it/italy\\_save\\_venice\\_1\\_1/?bYFSTdb&v=57601](https://secure.avaaz.org/it/italy_save_venice_1_1/?bYFSTdb&v=57601)

*Al Presidente del Consiglio Renzi,  
a tutti i candidati*

*alla presidenza della Regione Veneto,  
a sindaco del Comune di Venezia:*

**Salviamo Venezia e la sua Laguna!!!!**

***“Venezia non è in pericolo per cause naturali, ma per la speculazione e la devastazione ambientale causata dall'uomo.***

***Vi chiediamo di scegliere di salvarla, fermando i progetti locali che ne mettono a rischio l'esistenza, a partire da quello dello scavo del canale Contorta, estromettendo le grandi navi da crociera dalla Laguna, e rendendo Venezia un simbolo mondiale nella lotta per la protezione delle bellezze del pianeta, scegliendo per la città un futuro di sostenibilità e al 100% di energie pulite.”***

**“FUORI LE GRANDI NAVI DALLA LAGUNA – NO ALLO SCAVO DEL CANALE CONTORTA”**

[https://secure.avaaz.org/it/petition/Al presidente del Consiglio dei ministri del Governo italiano o Matteo Renzi Che estrometta le grandi navi da crociera dal/?mGtrdcb](https://secure.avaaz.org/it/petition/Al_presidente_del_Consiglio_dei_ministri_del_Governo_italiano_Matteo_Renzi_Che_estrometta_le_grandi_navi_da_crociera_dal/?mGtrdcb)

*Al presidente del Consiglio dei Ministri  
MATTEO RENZI*

*Petizione : FUORI LE GRANDI NAVI DALLA LAGUNA – NO ALLO SCAVO DEL CANALE CONTORTA*

*Per risolvere il problema del passaggio delle grandi navi da crociera nel Bacino di San Marco e nel Canale della Giudecca, a Venezia, i Governi che si sono succeduti dalla tragedia del Giglio (2012) a oggi, compreso il Suo, hanno puntato su di un unico progetto, sostenuto dall'Autorità Portuale: la creazione di un nuovo*

**SABATO 9 MAGGIO**  
**Manifestazione a Venezia**  
**NO GRANDI NAVI - NO GRANDI OPERE**  
**BASTA MAFIA E CORRUZIONE**

**ore 15.30 C.po Santa Margherita - corteo fino a**  
**CAMPO SANT'ANGELO con dibattito - spettacoli e concerto**

*Elenco provvisorio al 9Maggio h.10.00*

AmbienteVenezia;  
Opzione Zero;  
Comitato abc Brenta Alta Padovana;  
Gruppo NOTAV di Portogruaro;  
Comitato "Nessun Dorma" Civitavecchia;  
Ya Basta-Trento;  
Ya Basta-Venezia;  
Laboratorio Occupato Morion;  
S.a.L.E. docks;  
Collettivo Li.S.C.;  
PVC Rivolta Marghera;  
Medicina Democratica-Venezia;  
Circolo Ricreativo Culturale "3 AGOSTO" Venezia;  
COBAS - Comitati di Base della Scuola del Veneto;  
Comitato Popolare "lasciateci respirare" di Monselice;  
Ecoistituto del Veneto Alex Langer;  
Comitato Diritto alla Città di Rovigo;  
Comitato Difesa Alberi e Territorio - Padova;  
Beati i costruttori di pace  
Comitato Lasciateci Respirare di Padova  
Coordinamento nazionale No Triv,  
Coordinamento No Triv Lombardia  
Coordinamento Comitati Ambientalisti Lombardia  
Associazione AmicoAlbero.  
Comitato No TAV- Bagnaria  
Comitato Salute Ambiente e Territorio di Bergantino  
Cooperativa Agricola EL TAMISO - Padova  
Associazione per la Decrescita -nodo-triveneto  
ASC Assemblea Sociale per la Casa di Venezia e Marghera  
Cobas Comune di Venezia  
PresidioEuropa No TAV - Val Susa  
WWF - Venezia  
Gruppo Vegan -Venezia  
Comitato Ambientalista Altro Lido  
Comitato dei Liberi e Pensanti Cittadini di Marghera  
Assemblea Permanente Contro Il Rischio Chimico  
Comitato Provinciale 2 Sì Acqua Bene Comune Padova  
Circolo ambientalista Alex Langer - Verona e Viareggio  
Comitato bellunese acqua bene comune  
AIAB VENETO onlus  
Italia Nostra -Venezia  
Comitato Revisione Viabilità Lido

Movimento dei Consumatori  
Rete dei Comitati Polesani per la difesa della salute e dell'ambiente  
LIPU/BirdLife Italia  
Gruppo per la salvaguardia dell'ambiente "La Salsola"  
CS Bocciodromo Vicenza;  
CS Arcadia Schio;  
CSO Django Treviso;  
CS Bruno Trento;  
CSO Pedro Padova;  
Lo.C.O Mestre;  
Associazione studenti universitari di Padova  
Legambiente Veneto  
Consulta per la Casa di Venezia  
EcoMagazine  
Movimento per la Decrescita Felice - circolo di Padova  
Comitato Allagati di Favaro  
Waves (Women Arts venice)  
CDST No Pedemontana  
Rete dei Comitati dell' Altovicentino.  
SpiCgil del centro storico- Venezia  
Adl Cobas Veneto  
Comitato Ambiente e Sviluppo -.Cavarzere (Ve)  
No Muos di Gela  
SUI - Sindacato Unione Inquilini  
USI – AIT Venezia (Unione Sindacale Italiana)  
CUB - Confederazione Unitaria di Base  
Movimento Onda Veneta  
Associazione VALORE AMBIENTE  
Sindacato degli studenti  
Gruppo Donne NoDalMolin  
Comitato Centrale Idroelettrica di Campo San Martino (PD)  
Avaaz  
Gruppo facebook "Salviamo Venezia andando a remi e pagaie"  
Coop Forte Carpenedo  
FIOM CGIL Metropolitana di Venezia  
COBAS LAVORO PRIVATO VENEZIA  
COBAS PORTOGRUARO  
Coordinamento dei Comitati cittadini di Vicenza

***Partiti, Gruppi Politici:***

Associazione In Comune;  
Progetto aperto 2020VE;  
Circolo SEL "P.P.Pasolini" Venezia;  
L'Altro Veneto – Ora Possiamo!;  
Venezia Cambia 2015;  
Rifondazione Comunista –Venezia;  
circoli PRC Lido-Pellestrina e Castello;  
Movimento 5 Stelle – Venezia;  
Mira2030;

L'Altra Europa con Tsipras  
Partito della Rifondazione Comunista Federazione di Vicenza  
Circolo Karl Marx del PRC di Padova  
Circolo Furio Da Re del PRC di Padova  
Federazione provinciale del PRC di Padova  
Sinistra Veneta  
Venezia Bene Comune  
Sinistra Ecologia Libertà – Federazione della Provincia di Venezia  
gruppo politico nazionale PrimalePersone  
Verdi - Green Italia  
I Circoli del PD del Centro Storico e Isole – Venezia  
Circolo PD di Dorsoduro, San Polo, Santa Croce; circolo PD della Giudecca; circolo PD di San Marco; circolo PD di Cannaregio; circolo PD di Castello; circolo PD di Murano; circolo PD del Lido;  
Circolo Prc "Sette Martiri" Castello – Venezia  
Noi la città con Camilla Seibezzi  
Sel di Mira

### **GRAZIE PER ESSERE VENUTI A VENEZIA IL 9 MAGGIO**

*Un ringraziamento a tutte le associazioni, comitati, singole persone, alle forze politiche che hanno aderito all'appello e che hanno partecipato alla grandiosa manifestazione di sabato 9 maggio a Venezia!!!*

*Un ringraziamento a tutti quelli che ci hanno creduto veramente e che hanno partecipato!!!!*

*Un ringraziamento a tutti quelli che in queste settimane hanno lavorato per renderla possibile con gazebo e volantaggi a Venezia centro storico e nella Terraferma!!!!*

*Un ringraziamento a TUTTI quelli che hanno lavorato per tutta la giornata del 9 maggio (Montaggio e smontaggio del palco, dei gazebo, quelli che hanno fatto gli striscioni, panini, bibite, etc etc)*

*Peccato che il tempo abbia rovinato la parte finale dell'iniziativa bloccando di fatto gli interventi che erano programmati ed il concerto che doveva seguire e che avrebbe chiuso in bellezza la giornata!*

**SICURAMENTE CI SARANNO ALTRE OCCASIONI PER RITROVARCI DI NUOVO TUTTI ASSIEME PER CONTINUARE LA LOTTA CONTRO LE GRANDI OPERE INUTILI E DANNOSE CHE DEVASTANO IL NOSTRO TERRITORIO E CONTRO IL SISTEMA MAFIOSO E CORRUTTIVO CHE LE VUOLE!!!!**

**UN ABBRACCIO A TUTTI !!!!**

**il Comitato NOGrandiNavi-Laguna Bene Comune**

Al nostro comunicato di Ringraziamento hanno risposto anche:

Da [annapurna.matt@gmail.com](mailto:annapurna.matt@gmail.com)

Per parte nostra ci spiace solo di non essere stati così numerosi...purtroppo è sempre più difficile per tutti.

In ogni caso manifestazione bella, densa di persone e di contenuti!

Avete fatto un grande lavoro!!

mattia donadel (opzione zero)

Da [vincenzo.pellegrino.01@gmail.com](mailto:vincenzo.pellegrino.01@gmail.com)

Siamo noi a ringraziare voi per averci dato l'occasione di scendere in piazza e manifestare la nostra assoluta contrarietà al sistema mafioso e clientelare che regge il Veneto e l'Italia tutta.

Sabato sono sceso in piazza contro le grandi navi in laguna e le grandi opere devastatrici ma anche a presidio di ciò che resta della nostra democrazia!

Con l'attacco alla Costituzione, alla dignità del Lavoro, alla Scuola e alla Sanità pubbliche, al Territorio e ai Beni comuni, con la nuova, indecente legge elettorale, ci troviamo in piena emergenza democratica!! Dopo i fatti di Milano, con i black block in "libera uscita" e i manifestanti pacifici pestati a sangue, e la strumentalizzazione in senso repressivo che vi è stata montata, è a rischio lo stesso diritto ad esprimere il dissenso. Teniamo alta la guardia e portiamo avanti con sempre maggior determinazione le nostre battaglie!

Saluti preoccupati!

Vincenzo

Su Facebook ha risposto anche Marco Borghi dell'IVESER di villa Heriot che ci ha inviato una sua foto in manifestazione con la bandiera NOGrandiNavi

Su facebook EcoMagazine ha scritto: Il grazie più grande va al Comitato No Grandi Navi e a tutti quelli che hanno reso possibile, con il loro impegno, questa riuscitissima manifestazione!

# **Comitato NOGrandiNavi – Laguna Bene Comune**

*Documento consegnato ai candidati sindaci presenti  
alla manifestazione del 9 maggio a Venezia  
Felice Casson, Giampietro Pizzo,  
Camilla Seibezzi, Davide Scano.*

*Tutti i candidati hanno dichiarato pubblicamente di condividerlo.*

## **3 Impegni per Salvare Venezia e la sua Laguna**

*No al Contorta, Sì alle alternative e piano transitorio per le Grandi Navi,  
Subito un progetto di lungo termine per una città e una laguna 100% sostenibili e a zero emissioni.*

**Venezia e la Laguna sono un bene comune del mondo intero** e non una merce e come tali vanno sottratte e difese dalla privatizzazione, dalla speculazione e da tutti i progetti che possono danneggiarle. Venezia e la Laguna non sono in pericolo per cause naturali, ma per la speculazione e la devastazione ambientale causata dall'uomo.

Il progetto MoSE, un'opera sbagliata, inutile e dannosa e che serve solo a chi la fa, è stata approvata e ha potuto evolversi avvalendosi di un sistema corruttivo diffuso e ramificato, come è stato accertato dalle indagini della Magistratura del 2013 e 2014.

A causa del Canale dei Petroli, la Laguna perde ogni anno centinaia di migliaia di metri cubi di sedimenti messi in sospensione dal passaggio delle navi, col risultato che dove cent'anni fa il fondale medio era di 40 cm, ora è di quasi 2 metri e tra cinquant'anni sarà di 2 metri e mezzo, trasformando la laguna in un braccio di mare.

Per tutto questo e per le ragioni che seguono, se e quando avrò incarichi istituzionali nel governo della città, io:

### **1) Mi impegno a far ritirare e bocciare definitivamente il progetto del Contorta**

Il progetto del Canale Contorta Sant'Angelo, criticato, stroncato più volte da esperti e da istituzioni scientifiche come l'ISPRA, se venisse approvato potrebbe causare ulteriori danni irreversibili alla nostra Laguna e alla nostra Città. Quindi deve essere ritirato e bocciato definitivamente.

### **2) Mi impegno a sostenere i progetti che sulla crocieristica consentono di coniugare ambiente, lavoro e sviluppo e applicare standard di massima garanzia nella fase transitoria**

Noi vogliamo difendere e garantire le attività portuali che sono strettamente legate con la storia ed il futuro di Venezia, ma vogliamo difendere anche il fragilissimo ambiente lagunare e la salute dei cittadini oltre che i posti di lavoro.



Tutto questo oggi è possibile. Sono all'esame della commissione VIA Nazionale progetti che prevedono la costruzione di un avamposto crocieristico nella bocca di porto del Lido che consentono di coniugare ambiente, lavoro e sviluppo, facendo fermare le enormi navi da crociera fuori dalla laguna e poi trasportando i turisti su imbarcazioni ecocompatibili in città e nella stazione marittima. Progetto più economico, realizzabile in due anni dall'approvazione e che garantisce ed aumenta i posti di lavoro legati alla crocieristica.

Nella fase transitoria, in attesa della realizzazione dell'avamposto, a tutte le attività portuali e navali all'interno e in prossimità della Laguna di Venezia devono essere imposti ed applicati standard e requisiti ambientali di massima garanzia.

1. Deve essere riapprovato il limite di stazza massima oltre il quale le navi da crociera non possono entrare in Laguna (96.000 tonnellate di stazza)
2. Deve essere imposto a tutte le navi che entrano in Laguna (in tutte le varie fasi di movimento, transito e ormeggio) l'obbligo di utilizzare carburante con contenuti di zolfo inferiore allo 0,1%;
3. deve essere imposta l'introduzione di filtri ed abbattitori di inquinanti, la fornitura di energia elettrica da terra per le navi in fase di ormeggio;
4. devono essere imposte rilevazioni a bocca di Fumaiolo per tutti gli inquinanti emessi;
5. deve essere predisposta una nuova rete di rilevazione nell'area lagunare e a Venezia centro storico

**3) Mi impegno ad approvare subito un progetto di lungo termine per una città e una Laguna 100% sostenibili e a zero emissioni che renda Venezia un simbolo nella lotta al Cambiamento Climatico**

1. Approvando un nuovo piano per un riequilibrio idrogeologico e morfologico della Laguna
2. Lavorando a un progetto di una nuova Legge Speciale per Venezia
3. Procedendo urgentemente alle verifiche tecniche sulla sicurezza e sulla tenuta delle sulle paratoie del Mose in particolari condizioni meteo evidenziate dallo studio Principia
4. Approvando, prima della Conferenza di Parigi 2015 sul clima, un progetto a lungo termine per la conversione al 100% a energie pulite e 0 emissioni di città e laguna, seguendo l'esempio di città come Francoforte, Copenhagen, Monaco, Seattle, Sydney e Lima.

Venezia 9 maggio 2015

*Campo Sant'Angelo – Manifestazione – NO GRANDI NAVI – NO GRANDI OPERE . BASTA MAFIA E CORRUZIONE*

## TA GRANDI OPERE FUORI LE GRANDI NAVI! FERMIAMO LA MAFIA E CORRUZIONE

**ello alla associazioni e al cittadini del  
ieto per una grande manifestazione  
liberarci dalla cricca delle grandi opere  
dili, dannose e imposte, il 9 maggio!**

la stagione croceristica 2015 senza che le autorità  
xiste abbiano ottemperato a quanto previsto dal Decreto  
Passera in merito al passaggio delle grandi navi da  
ara in Bacino San Marco.

ritirata non ospiterà le mega navi di stazza superiore alle  
ila tonnellate, così come previsto da una Ordinanza della  
aneria di Porto poi annullata dal TAR, ma tutte le altre,  
lmente enorme e non sostenibili per il delicato equilibrio  
sare e per la sicurezza e la salute della città di Venezia e  
altri insediamenti lagunari, riprenderanno ad entrare  
Bocca di Porto del Lido e a passare davanti all'area  
iana e per il Canale della Giudecca, giungendo alla  
ine marittima, a ridosso di quartieri densamente abitati,  
il loro carico inquinante di fumi tossici e radiazioni  
umagnetiche nocive.

tre anni ormai che la soluzione alternativa viene rinviata,  
**una precisa responsabilità dell'Autorità Portuale**, la  
i, invece di accettare l'evidenza che navi sempre più  
\$ e insostenibili per l'equilibrio idrodinamico e  
cologico della laguna, dobbiamo attraccare fuori in un  
porto alla Bocca del Lido, **si intestardisce a voler  
ere un'altra grande opera inutile e dannosa quale  
vale Contorta Sant'Angelo**, per far entrare le navi da  
ara dalla Bocca di Porto di Malamocco, per giungere alla  
tina senza passare davanti a San Marco (come se il  
tema fosse solo questo e non l'estromissione di navi che  
xcano erosione dei fondali e la trasformazione della  
na in un braccio di mare).

ta a tutti, con la conferma del mondo scientifico, la  
stazione provocata dal Canale dei Petrolini in laguna  
ale, eppure si vuole ancora insistere con la  
omissione ambientale ed idraulica, raddoppiando in  
a il Canale dei Petrolini portandolo, con il Contorta,  
amente in centro città.

**Un'altra grande opera**, un canale largo 150 metri e  
profondo 10 dove ora c'è un piccolo canale navigabile  
profondo 2 metri e mezzo, **per soddisfare gli appetiti dei  
solidi neri, della cricca affaristica e criminale** che la  
grande retata del Mose del 4 giugno 2014 ha solo fermato, ma  
non certo sradicato, visto che tutto sta continuando come  
prima, dopo aver cambiato i vertici e qualche nome, ma  
mantenendo sostanzialmente integro il "sistema", sostituendo  
qualche "mela marcia", ma mantenendo integro "l'albero" del  
malaffare.

**Ogni mese un'indagine della Magistratura svela la  
realtà delle grandi opere inutili e imposte, che sta  
l'EXPO, il Mose, la Tav o la Roma Commerciale: tangenti,  
corruzione, malaffare, vere e proprie associazioni a delinquere  
colluse con la politica, con la mafia, con i servizi segreti  
(inchiesta Mose docet).**

**Eppure nulla cambia all'insiegno dell'Italico gattopardesco  
metto: che tutto cambi perché nulla cambi.**

Questa pervicacia poi dell'Autorità Portuale a voler imporre  
un'opera devastante quale il Contorta sta seriamente  
danneggiando anche il settore croceristico. L'ostinazione  
della A.P. nel proporre un progetto non accettabile sul piano  
procedurale, tecnico e ambientalista, non rispettoso della  
specificità della laguna e del suo ambiente tanto da aver  
sollevato numerosissimi rilievi, difficilmente superabili, ha  
allungato oltre misura i tempi di approvazione del progetto  
con il serio pericolo che le compagnie croceristiche  
abbandoneranno Venezia danneggiando economia e  
occupazione.

**Questo quando altre soluzioni praticabili di avamposto  
alla bocca del Lido, potrebbero garantire la permanenza  
e anzi lo sviluppo del settore**, mantenendo le navi di stazza  
insostenibile fuori della Laguna, conservando la Marittima  
quale terminal e comunque come attracco delle navi più  
piccole.

**E' per questo che questo nostro appello è rivolto pure ai  
lavoratori del Porto e dell'indotto del settore  
croceristico: non farvi ingannare dalle sirene della cricca  
delle grandi opere, che intende mettere i lavoratori contro i  
cittadini e le associazioni ambientaliste, solo per avere il via  
libera per un'altra grande opera inutile e devastante quale il  
Contorta, con tutto il corollario di tangenti e malaffare.  
Venezia è scossa e umiliata dallo scandalo del Mose: un'intera  
città e i suoi abitanti commissariati ed espropriati di  
democrazia.**

Il Comune è amministrato da un Commissario prefetto,  
governa per nome e per conto del Governo, operando  
agli stipendi dei lavoratori comunali e ai servizi dell'ex  
municipale, nonché la svendita di palazzi comunali ed  
beni comuni, come se il buco in bilancio fosse responsa  
dei lavoratori e degli utenti dei servizi comunali e non i  
politiche di austerità e di un patto di stabilità che  
soffocando tutti gli enti locali, mentre la cricca del Mose  
**rubato e sperperato ben un miliardo di euro sul da  
che finora è costato il Mose**, un'opera per la quale esis  
forse dubbi sulla sua efficacia e che comunque, con  
manutenzione da 30 e passa milioni di € l'anno, condanna  
debito permanentemente le future generazioni.

**E' per questo che questo nostro appello è rivolto pur  
lavoratori del Comune in lotta per la difesa dei si  
comunali e del loro stipendio, ai cittadini e ai sei  
sociali che stanno pagando questo politico di ausi  
sulla casa e sui servizi è dai primi anni del 2000 che  
fondi della Legge Speciale per Venezia per la manutenz  
fisca e per la salvaguardia socio-economica e le politiche  
la residenza, vengono dirottati al Mose; pure i sei parametri  
il rispetto del Patto di Stabilità del Comune di stanno anch  
fondi della Legge Speciale che non ci sono più; beffa  
beffa: il Comune sta rischiando il default anche per i soldi  
Mose che la cricca del Consorzio Venezia Nuova ha rubat**

## FERMIAMO IL CONTORTA E LE GRANDI OPERE NEL VENETO RIPRENDIAMOCI LA CITTÀ

E' per questo che questo nostro appello è rivolto ai giovani  
studenti e ai precari perché si riprendano la possibilità di v  
e ripopolare Venezia, dopo aver scalzato la cricca del mala  
la cupola del Mose e delle grandi opere volte a profita  
pochi e alla devastazione ambientale e sociale per tutti.

**SABATO 9 MAGGIO  
NO GRANDI NAVI - NO GRANDI OPERE  
BASTA MAFIA E CORRUZIONE  
ore 15.30 Cpo Santa Margherita - CORTEO fino a  
CAMPO SANT'ANGELO  
con dibattito - spettacoli e concerto**



canale marittimo in Laguna rettificando, approfondendo a 10.50 metri, allargando fino a 200 metri il piccolissimo canale lagunare Contorta Sant'Angelo, una decina di metri di larghezza per un paio appena di profondità. In questo modo, le navi da crociera non entrerebbero più in Laguna dalla bocca di porto di Lido ma da quella di Malamocco, e di lì, attraverso il Canale Malamocco – Marghera e il nuovo canale che da esso si diramerebbe a circa due terzi della sua lunghezza, giungerebbero in Marittima, dove già ora si ormeggiano.

*E' la stessa logica del Mose: risposte affaristico-ingegneristiche ai problemi ambientali.*

Questo vuol dire portare il Canale dei Petroli, come tutti chiamano il Canale Malamocco – Marghera, fin nel cuore della città, quel Canale dei Petroli che l'intera comunità scientifica addita come il principale responsabile della distruzione della Laguna che, lo ricordiamo, è l'unico presidio che Venezia ha per difendersi dalla furia del mare. A causa del Canale dei Petroli, infatti, la Laguna perde ogni anno circa un milione di metri cubi di sedimenti messi in sospensione dal passaggio delle navi, col risultato che laddove cent'anni fa il fondale medio era di 40 cm, ora è di quasi 2 metri e tra cinquant'anni sarà di 2 metri e mezzo. Cioè non ci sarà più una Laguna, che già oggi infatti si sta trasformando in un braccio di mare. Se si vogliono salvare Venezia e la Laguna senza perdere l'economia e il lavoro che si dicono connessi al crocerismo, le navi incompatibili con la salvaguardia di un ambiente e la sicurezza di una città unici al mondo devono dunque fermarsi fuori dalle bocche di porto, e progetti in tal senso sono già stati presentati da diversi soggetti alle Autorità competenti, realizzabili in tempi più rapidi rispetto allo scavo del nuovo canale marittimo e a costi inferiori. Stranamente, l'Autorità Portuale che sta caldeggiando il progetto di un attracco in mare aperto per le navi petroliere e porta container rifiuta di prendere in considerazione una soluzione analoga per le navi da crociera e l'unica ragione che spiega questa contraddizione sta nel fatto che ora il Porto e la Venezia Terminal Passeggeri, cioè la società del Porto che gestisce le banchine della Marittima, lucrano milioni di euro su aree demaniali avute in uso senza alcuna gara, mentre un domani dovrebbero affrontare i bandi europei e la libera concorrenza. Presidente Renzi, vuole davvero sacrificare la salvaguardia della Laguna e la sicurezza di Venezia sull'altare dei guadagni dell'Autorità Portuale e della Venezia Terminal Passeggeri, utili che non hanno alcuna ricaduta sulla città? Qualcuno, magari Lei, presidente Renzi, o i suoi ministri Gian Luca Galletti (Ambiente) e Maurizio Lupi (Infrastrutture), ci dirà di stare tranquilli, dato che lo scavo del Contorta è al vaglio della Commissione nazionale di Valutazione di impatto ambientale e che dunque il progetto verrà bocciato, se davvero è di tale distruttiva portata. Ma vede, presidente Renzi, il fatto è che le 27 pagine di integrazioni al progetto richieste recentemente dalla Commissione Via sono di tale gravità che già ora avrebbero dovuto comportare la sua bocciatura, mentre il termine di 30 giorni assegnato dalla stessa Commissione all'Autorità Portuale per fornire le sue risposte a richieste che richiederebbero anni di interventi preliminari può solo significare che la Commissione ha invece già deciso di approvare il progetto, limitandosi a subordinarne l'attuazione a una serie di prescrizioni. Una prassi quasi usuale per la Commissione. Per tutto quanto sopra, presidente Renzi, nel sottolineare che tutti e tre i candidati sindaco che partecipano alle primarie del Suo partito sono contrari allo scavo del Contorta, e facendo seguito ad analoghe petizioni che hanno già raccolto migliaia di firme (Comitato NO Grandi Navi – Laguna Bene Comune, Gruppo 25 Aprile, Gabriele Muccino), le chiediamo di disconoscere la valenza strategica di tale progetto e di imporre all'Autorità Portuale di Venezia il suo definitivo ritiro.

Silvio Testa – Comitato NO Grandi Navi Laguna Bene Comune

Lidia Fersuoch – Italia Nostra sezione di Venezia

Luciano Mazzolin – Associazione Ambiente Venezia

Salvatore Lihard - Comitato ambientalista AltroLido

Michele Boato – Ecoistituto Veneto Alex Langer

Cristiano Gasparetto – Movimento Venezia Cambia 2015

Giulio Labrofrancia – Movimento dei Consumatori

Luca Mamprin – Associazione Amico Albero

Claudio Piovesan – Gruppo La Salsola

Paolo Stevanato – Associazione Venezia Ambiente

Jane da Mosto - We are here Venice